



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101994900408592
Data Deposito	14/12/1994
Data Pubblicazione	14/06/1996

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	65	D		

Titolo

CONTENITORE PORTATILE PER LA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI CONFEZIONATI, IN PARTICOLARE PER BIBITE IN LATTINA, GELATI E SIMILI.

7394A000219

Ing. Stefano CANTALUPPI
N. Iscriz. ALBO 438
(In proprio e per gli altri)

DESCRIZIONE

L'invenzione concerne un contenitore portatile per la distribuzione di prodotti confezionati, in particolare di bibite in lattina, gelati e simili del tipo comprendente un recipiente trasportabile.

L'invenzione si presta principalmente alla distribuzione di confezioni approssimativamente cilindriche o tronco-coniche con relativamente bassa conicità; tra le confezioni cilindriche spiccano per diffusione le cosiddette lattine e le piccole bottiglie, mentre tra le confezioni tronco-coniche si possono indicare le coppette per gelati ed i coni-gelato confezionati.

In determinati luoghi dove la concentrazione di persone è relativamente elevata ad esempio nelle sale cinematografiche, nei parchi, negli stadi, sulle spiagge, nei grandi centri commerciali o nelle fiere esiste una oggettiva difficoltà a raggiungere locali e/o distributori appositamente previsti per la distribuzione di bevande e/o gelati. Per sopperire a questa oggettiva difficoltà sono talvolta impiegati contenitori portatili includenti un recipiente, anche improvvisato, quale un cesto o un sacchetto, per lo stoccaggio dei prodotti confezionati portato dal venditore sul davanti e sospeso mediante cinghie alle spalle e/o al collo. E' previsto talvolta che i prodotti vengano tenuti in fresco con ghiaccio e simili.

Questa configurazione del contenitore presenta alcuni

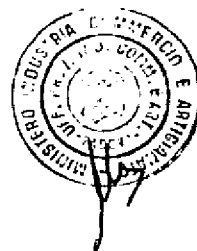


inconvenienti tra cui una ergonomia non ottimale, una limitata capacità del recipiente e quindi una scarsa autonomia di vendita, in parte dovuta al peso limitato che è trasportabile in tale posizione, ed in parte dovuta al limitato sviluppo verticale del recipiente necessario per non ostacolare la visuale del venditore durante la distribuzione. Si rileva inoltre una scarsa attitudine alla commercializzazione di prodotti freddi in climi caldi.

Questi contenitori, oltre ad essere inefficienti dal punto di vista ergonomico, sono poco estetici e anche poco igienici. La ripetuta manipolazione delle lattine da parte del venditore e lo sporco derivante sia dalla polvere che dal liquido proveniente dalla liquefazione del ghiaccio usato come refrigerante non sono elementi da sottovalutare. Spesso inoltre le lattine si possono imbrattare quando il contenitore viene appoggiato per terra, poichè quest'ultimo non è normalmente dotato di adeguate protezioni per le confezioni.

Il problema alla base di questa invenzione è quello di mettere a disposizione un contenitore portatile per la distribuzione di prodotti confezionati che consenta una migliorata funzionalità di vendita evitando al tempo stesso gli inconvenienti lamentati in riferimento alla tecnica nota citata.

Questo problema è risolto dall'invenzione mediante un contenitore portatile del tipo indicato inizialmente e

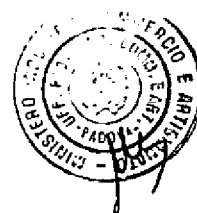


caratterizzato dal fatto che detto recipiente include almeno un alimentatore per caduta di detti prodotti ad una corrispondente bocca di erogazione dei medesimi.

Il sistema si basa su un particolare recipiente trasportabile dotato di due o più serbatoi interni completamente coibentati dove vengono immagazzinate lattine e/o confezioni di gelato. La temperatura all'interno del recipiente viene mantenuta costante per lungo tempo tramite il sistema di isolamento termico. L'uscita delle lattine verso l'esterno avviene tramite sportelli coibentati, di facile accesso per il venditore.

Le caratteristiche ed i vantaggi dell'invenzione meglio risulteranno dalla descrizione dettagliata che segue di un suo esempio di realizzazione preferito, ma non esclusivo, illustrato a titolo indicativo ma non limitativo con riferimento agli uniti disegni in cui:

- la figura 1 è una vista prospettica di un contenitore portatile secondo questa invenzione;
- la figura 2 è una vista prospettica a parti staccate ed in parziale sezione del contenitore di figura 1;
- la figura 3 è una vista prospettica del contenitore delle figure precedenti e di un suo accessorio;
- la figura 4 è una vista prospettica in parziale sezione del contenitore delle figure precedenti corredato di un altro accessorio;
- la figura 5 è una vista prospettica in parziale sezione



del contenitore delle figure precedenti;

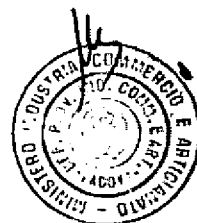
- le figure 6, 7 e 8 sono viste schematiche in sezione longitudinale di un particolare del contenitore delle figure precedenti;

- la figura 9 è una vista schematica dal basso del contenitore delle figure precedenti.

Con riferimento alle figure citate, con 1 è indicato un contenitore portatile per la distribuzione di confezioni 2 a lattina. Il contenitore 1 è sostanzialmente conformato a zaino con una intelaiatura 3 sulla quale è montato, eventualmente in modo rimovibile, un recipiente 4 e con spallacci 7a, b per il trasporto a spalla del medesimo.

L'intelaiatura 3 comprende due elementi tubolari 3a, b paralleli e distanziati fra loro e ripiegati ad L al di sotto del recipiente 4. Tale intelaiatura 3 reca, ad una estremità, una formazione a maniglia 5 ripiegabile sul recipiente 4 e costituente organo di presa del contenitore 1 per agevolare movimenti quali il traino, la spinta o il sollevamento del medesimo. Gli elementi 3a, b sono collegati nella zona di piegatura ad L da un trasverso 3c sul quale sono montate due ruote 6a, b folli. Imbottiture 3d di protezione per il trasporto a spalla sono montate lungo l'intelaiatura 3.

Il recipiente 4 presenta una superficie laterale 4a di conformazione sostanzialmente cilindrica tale da richiamare esteticamente la forma di una lattina ed essendo così,



previa opportuna colorazione, veicolo di reclamizzazione dei prodotti venduti.

In alternativa è possibile prevedere una differente conformazione del recipiente 4, quale ad esempio a forma di cono o di tazza per attirare l'attenzione del pubblico nella vendita rispettivamente di coni-gelato o di bevande calde.

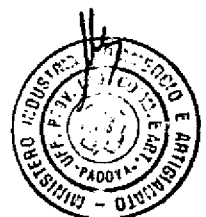
Il recipiente 4 comprende un corpo tubolare 8 ed una base 9 fra loro accoppiati a costituire due alimentatori per caduta delle lattine 2, identici ed entrambi indicati con 10.

Secondo una forma di realizzazione preferita il corpo tubolare 8, è costituito da materiale coibente così che gli alimentatori 10 risultino termicamente isolati.

Ciascun alimentatore 10 comprende un serbatoio 11 colonnare sviluppato lungo una direzione verticale di caduta delle lattine 2 ed una sottostante bocca di erogazione complessivamente indicata con 20.

I serbatoi 11 sono delimitati, nel corpo tubolare 8, da un'anima 12 eretta verticalmente dalla base 9 e costituente parete divisoria comune tra i serbatoi stessi.

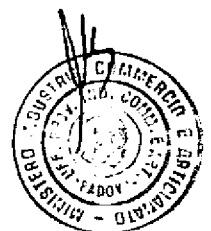
Ciascuna bocca di erogazione 20 comprende, alla estremità inferiore del corrispondente serbatoio 11, una parete 14 inclinata a convergere verso l'anima 12 nella direzione di caduta delle lattine così da delimitare, con l'anima 12 stessa, un'apertura 13 la cui luce è tale da consentire il passaggio di una sola lattina 2 per volta,



ovvero di impedire il passaggio contestuale di lattine affiancate.

Le bocche di erogazione 20 comprendono inoltre ciascuna una conca 21, essenzialmente emicilindrica, ricavata alla base dell'anima 12 in modo simmetrico rispetto all'anima stessa. Ciascuna conca 21 reca una formazione a labbro 22, atta a trattenere nella corrispondente conca una lattina 2 alimentata per caduta dal serbatoio 11, e sulla quale è incernierato un coperchio 18. Il coperchio 18 è realizzato preferibilmente in materiale termo-isolante ed è munito di guarnizioni di tenuta.

Ciascun serbatoio 11 reca, sulla superficie dell'anima 12 e sulla contrapposta superficie del corpo tubolare 8, rispettive e corrispondenti scanalature affacciate 16a, b e 17a, b. Tali scanalature sono previste per accogliere rimovibilmente uno o più setti 15 tali da ripartire, se desiderato, ciascun serbatoio 11 in due o più unità operativamente autonome. Ad esempio, con riferimento alla figura 6, il serbatoio 11 è ripartito da due setti 15, inseriti rispettivamente nelle scanalature 16a, 17a e 16b, 17b, in tre unità 11a, b, c. Le unità 11a, b sono di identica sezione e ciascuna è predisposta per accogliere lattine 2a di identica capacità. Con riferimento alla figura 7, il setto 15 è inserito nelle scanalature 16b, 17b così da ripartire il serbatoio 11 in due unità 11d, e di diversa sezione rispettivamente predisposte per accogliere lattine



2a, 2c di diversa capacità. Con riferimento alla figura 8, il setto 15 è inserito nelle scanalature 16a, 17a così da ripartire il serbatoio 11 in due unità 11f, g delle quali l'unità 11f è predisposta per accogliere lattine 2b.

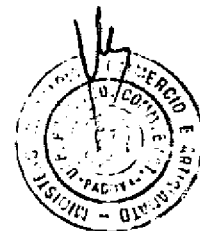
Per la chiusura superiore del recipiente 4 è previsto un coperchio 23, rimovibile e realizzato preferibilmente in materiale termo-isolante.

Lungo lo sviluppo perimetrale del coperchio 23 è ricavata una serie di aperture 24 conformate in modo tale da consentire l'accesso ad una pluralità di fori 25 ricavati verticalmente nello spessore del mantello del corpo tubolare 8 per accogliere aste di bandiere 27 o altri accorgimenti per attirare l'attenzione del pubblico.

Un vano 71 è ricavato nella base 9 al di sotto delle conche 21 e costituisce sede di alloggiamento per un cassetto 72 porta-oggetti. Il cassetto 72 è incernierato ad una estremità alla base 9 e reca alla contrapposta estremità un dispositivo di chiusura convenzionale così da essere trattenuto nella posizione chiusa all'interno del vano 71.

In una variante di utilizzo del contenitore di questa invenzione, rappresentata in figura 4, è possibile sostituire le lattine 2 con rispettivi recipienti 35 inseriti ciascuno nel corrispondente serbatoio 11.

Ciascun recipiente 35 è forato superiormente e collegato ad un tubo 36 la cui estremità libera reca un erogatore a valvola 37. Ciascun recipiente 35 serve al



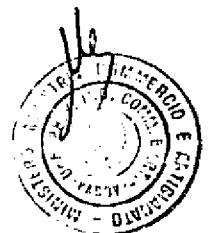
contenimento di una bevanda ed è pressurizzato per consentire la distribuzione della medesima attraverso il tubo 36 previa apertura dell'erogatore a valvola 37.

E' previsto che il coperchio 23 rechi corrispondenti fori passanti, non rappresentati, atti a consentire il passaggio di ciascun tubo 36 verso l'esterno del recipiente 4.

Un ulteriore accessorio del contenitore 1 è costituito da un bauletto 40 portatile frontalmente e comprendente una pluralità di scomparti 41 per il contenimento di prodotti confezionati. Esternamente, lungo parte del perimetro del bauletto 40 è ricavato un vano 42 porta-oggetti. Sul bauletto 40 è montata una coppia di cinghie 45, suscettibili di collegamento agli spallacci 7a,b ed una coppia di elementi di aggancio 50 suscettibili di accoppiamento in rispettivi contro-elementi di aggancio 51 fissati in posizioni corrispondenti sul contenitore 1. In tal modo il bauletto 40 è trasportabile a mò di marsupio assieme al contenitore 1.

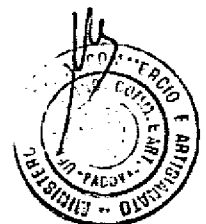
Il trovato risolve così il problema proposto conseguendo numerosi vantaggi rispetto alle soluzioni offerte dalla tecnica nota.

In particolare si ottiene una migliorata ergonomia del contenitore portatile con una aumentata capacità del recipiente trasportabile e di conseguenza una maggiore autonomia nella vendita delle lattine. E' possibile inoltre



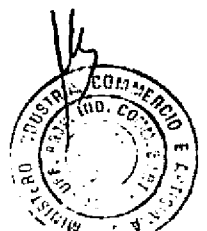
mantenere nel tempo le lattine alla temperatura desiderata ed è possibile distribuire a scelta bevande calde o fredde.

Non da ultimo vi è il vantaggio di una migliorata manipolazione delle lattine nelle operazioni di distribuzione ed una maggiore rapidità nella fase di ricarica del contenitore.



RIVENDICAZIONI

1. Contenitore portatile per la distribuzione di prodotti confezionati, in particolare per bibite in lattina, gelati e simili comprendente un recipiente trasportabile e caratterizzato dal fatto che detto recipiente include almeno un alimentatore per caduta di detti prodotti ad una corrispondente bocca di erogazione dei medesimi.
2. Contenitore secondo la rivendicazione 1 in cui detto recipiente è conformato a zaino con rispettivi spallacci per il trasporto a spalla del medesimo.
3. Contenitore secondo la rivendicazione 1 o 2 in cui detto alimentatore comprende un serbatoio per lo stoccaggio di dette lattine ed una bocca di erogazione per l'erogazione di una lattina alla volta alimentata per caduta da detto serbatoio.
4. Contenitore secondo la rivendicazione 3 in cui almeno detto serbatoio di detto alimentatore è termicamente isolato.
5. Contenitore secondo la rivendicazione 3 o 4 in cui detta bocca di erogazione comprende un'apertura alla base di ciascun serbatoio di luce tale da consentire il passaggio di una sola lattina per volta e mezzi per trattenere in detta bocca una lattina erogata così da impedire il passaggio per caduta di una sovrastante lattina attraverso detta apertura.
6. Contenitore secondo la rivendicazione 5 in cui detti mezzi comprendono una conca suscettibile di accogliere la



lattina erogata attraverso detta apertura ed una formazione a labbro per trattenere detta lattina in detta conca.

7. Contenitore secondo la rivendicazione 6 comprendente un coperchio termo-isolante associato a ciascuna bocca di erogazione per la chiusura delle medesime.

8. Contenitore secondo le rivendicazioni 6 e 7 in cui detto coperchio è incernierato su detta formazione a labbro.

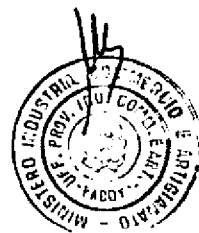
9. Contenitore secondo la rivendicazione 5 in cui detta apertura è delimitata tra due pareti contrapposte del serbatoio almeno una delle quali è inclinata a convergere verso l'altra nella direzione di caduta delle lattine.

10. Contenitore secondo una o più delle rivendicazioni precedenti in cui detto recipiente comprende almeno due alimentatori di dette lattine affiancati e rispettive bocche di erogazione delle medesime.

11. Contenitore secondo la rivendicazione 10 in cui detto recipiente comprende un corpo tubolare ed una base tra loro accoppiati, la base includendo un'anima costituente parete divisoria comune tra detti serbatoi.

12. Contenitore secondo la rivendicazione 3 in cui è previsto almeno un setto divisorio rimovibilmente associato a ciascun serbatoio per suddividere il medesimo in due o più unità.

13. Contenitore secondo la rivendicazione 1 in cui detto recipiente ha conformazione esterna sostanzialmente cilindrica a mò di lattina per la reclamizzazione delle



lattine vendute.

14. Contenitore secondo la rivendicazione 11 in cui è previsto per la chiusura di detto recipiente un coperchio rimovibile, termo-isolante accoppiato in corrispondenza dell'estremità superiore del corpo tubolare.

15. Contenitore secondo la rivendicazione 14 in cui in detto recipiente è ricavata una pluralità di fori per l'alloggiamento di elementi astiformi, quali aste di bandiere e simili.

16. Contenitore secondo la rivendicazione 15 in cui lungo lo sviluppo perimetrale di detto coperchio è prevista una serie di aperture di accesso a detti fori.

17. Contenitore secondo la rivendicazione 1 in cui detto recipiente è montato su ruote.

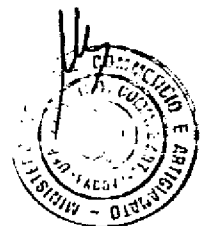
18. Contenitore secondo la rivendicazione 17 in cui dette ruote sono montate su di una intelaiatura di detto contenitore.

19. Contenitore secondo la rivendicazione 18 in cui detta intelaiatura reca una formazione a maniglia.

20. Contenitore secondo la rivendicazione 19 in cui detta formazione a maniglia è ripiegabile su detto recipiente.

21. Contenitore secondo la rivendicazione 1 comprendente un bauletto suscettibile di agganciamento a detto contenitore in posizione a marsupio.

22. Contenitore secondo la rivendicazione 21 in cui detto bauletto comprende un vano porta-oggetti esteso almeno



parzialmente lungo il proprio perimetro.

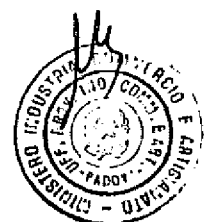
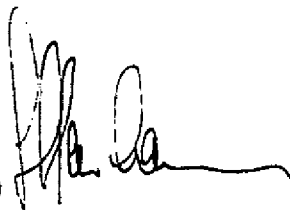
23. Contenitore secondo la rivendicazione 3 in cui in detti serbatoi sono rimovibilmente inseriti rispettivi recipienti, ciascun recipiente essendo collegato ad un corrispondente tubo recante all'estremità libera un erogatore a valvola.

24. Contenitore secondo la rivendicazione 23 in cui detti recipienti sono pressurizzati.

25. Contenitore secondo la rivendicazione 11 comprendente un vano ricavato in detta base al di sotto di dette conche costituente sede di alloggiamento per un cassetto porta-oggetti.

26. Contenitore secondo la rivendicazione 25 in cui detto cassetto è incernierato ad una estremità a detta base, all'estremità contrapposta recando un dispositivo di chiusura così da essere trattenuto in posizione chiusa all'interno di detto vano.

Ing. Stefano CANTALUPPI
N. Iscriz. ALBO 436
(In proprio e per gli altri)



PD R 00 012

PD 940 000 219

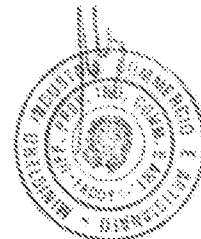
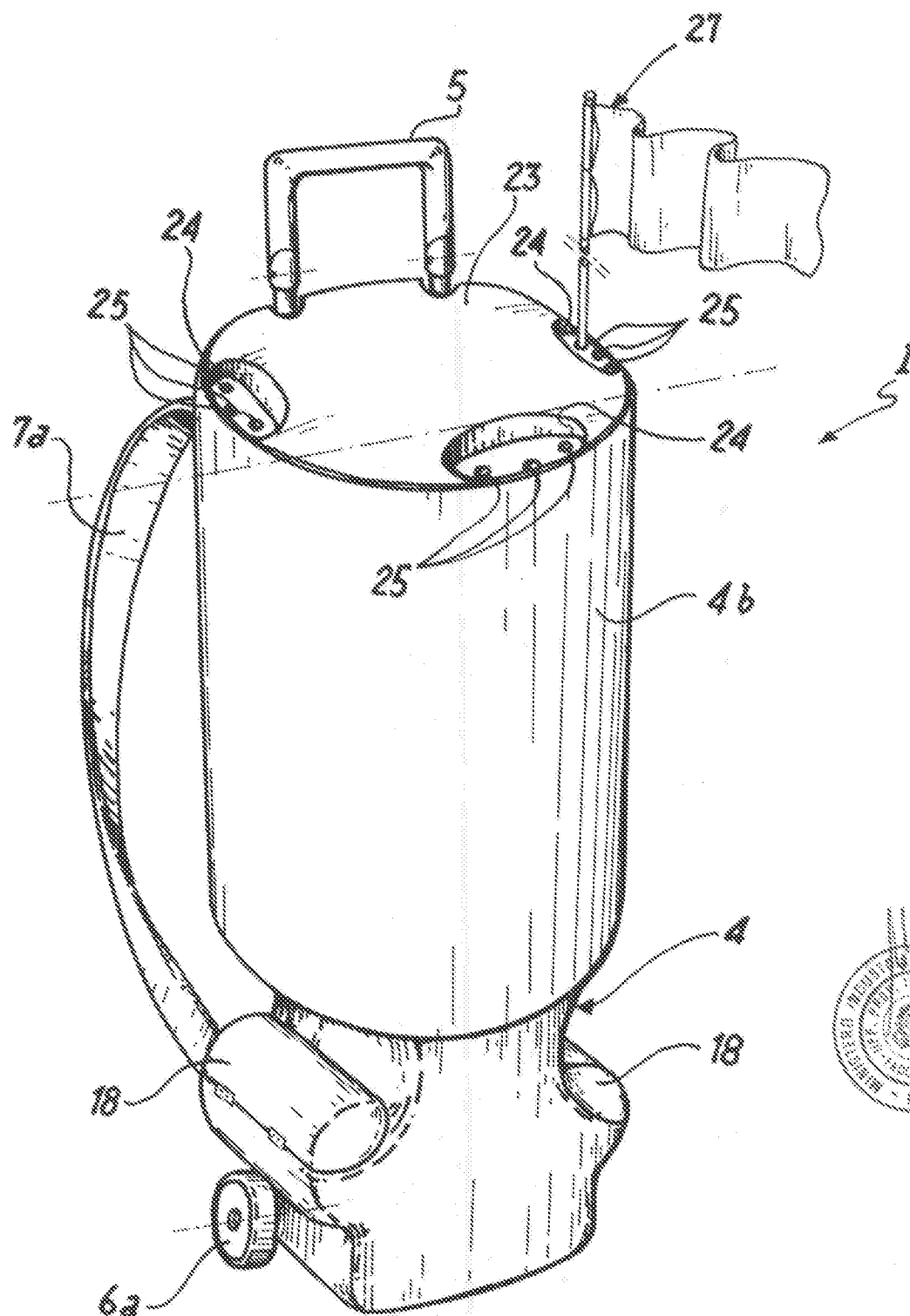


Fig. 1

P.i.: CHIOZZA GIOVANNI

Ing. Stefano CANTALUPPI
N. iscriz. ALBO 436
(in proprio e per gli altri)

[Handwritten signature]

PD 940000219

PD R 00012

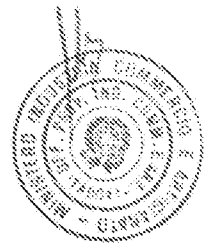
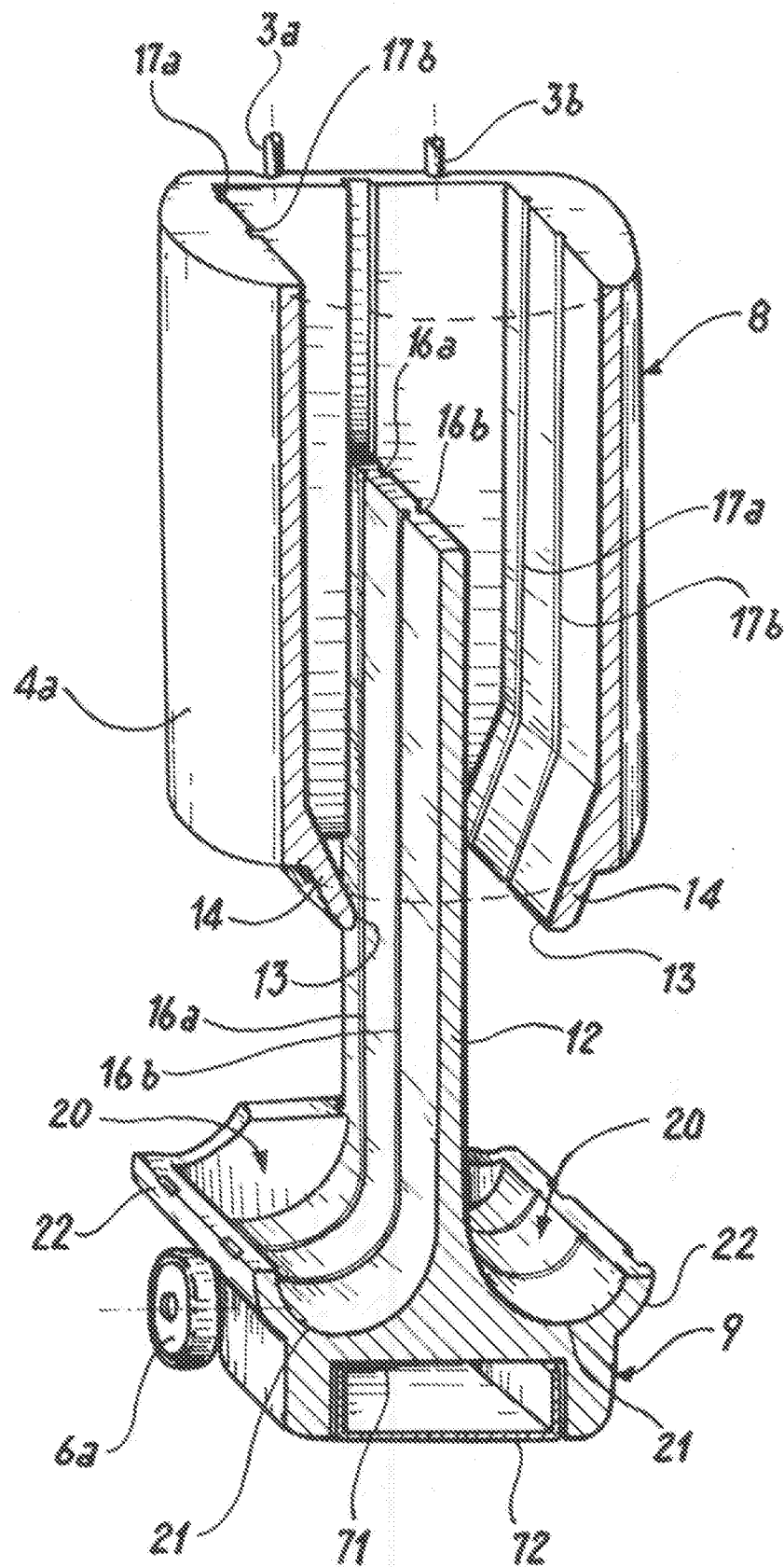


Fig. 2

p.i.: CHIOZZA GIOVANNI

Ing. Stefano CANTALUPPI
N. iscriz. ALBO 436
(in proprio e per gli altri)

Stefano Cantaluppi

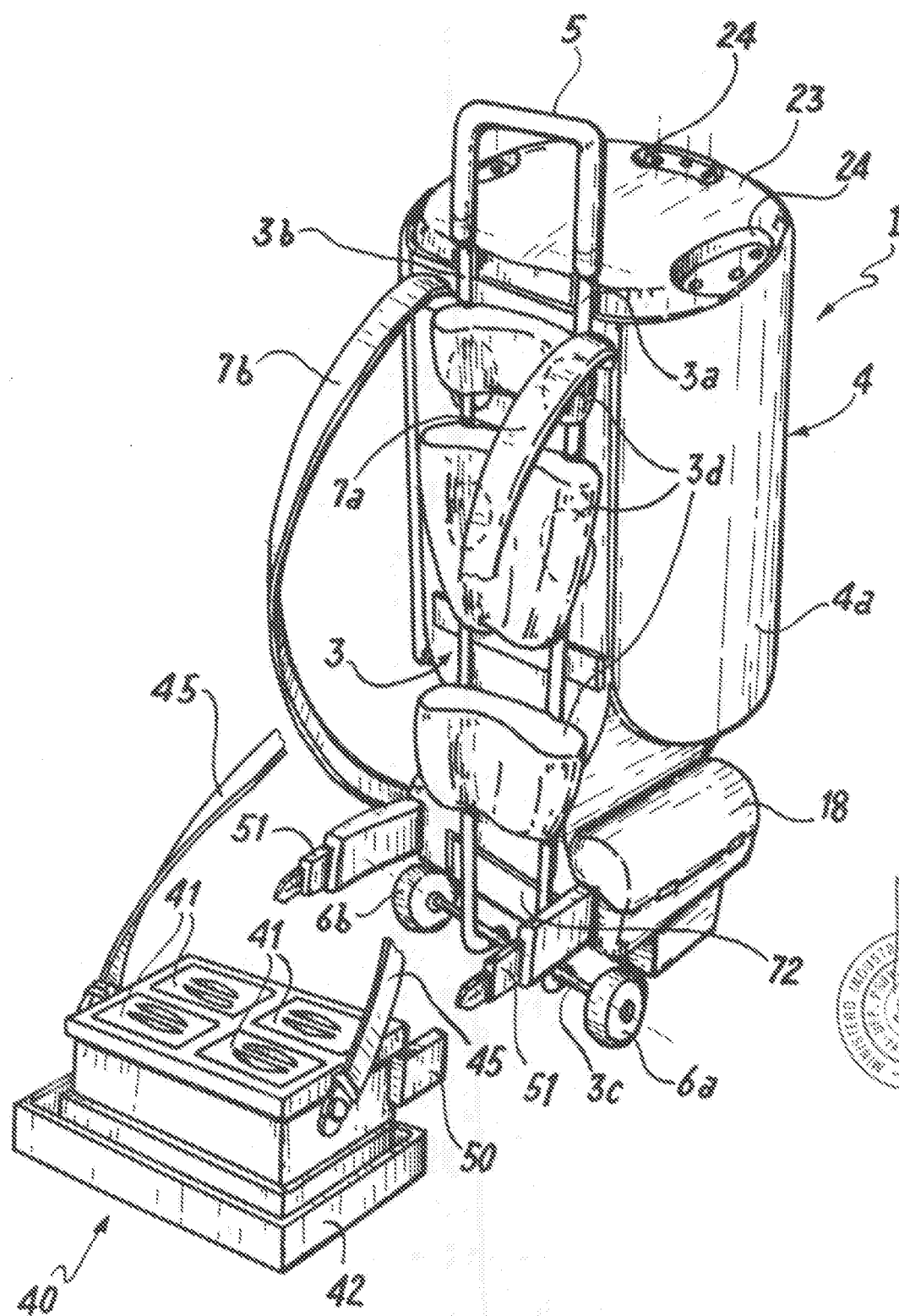


Fig. 3

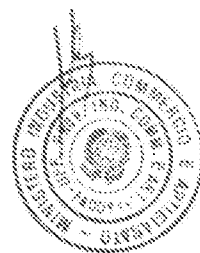
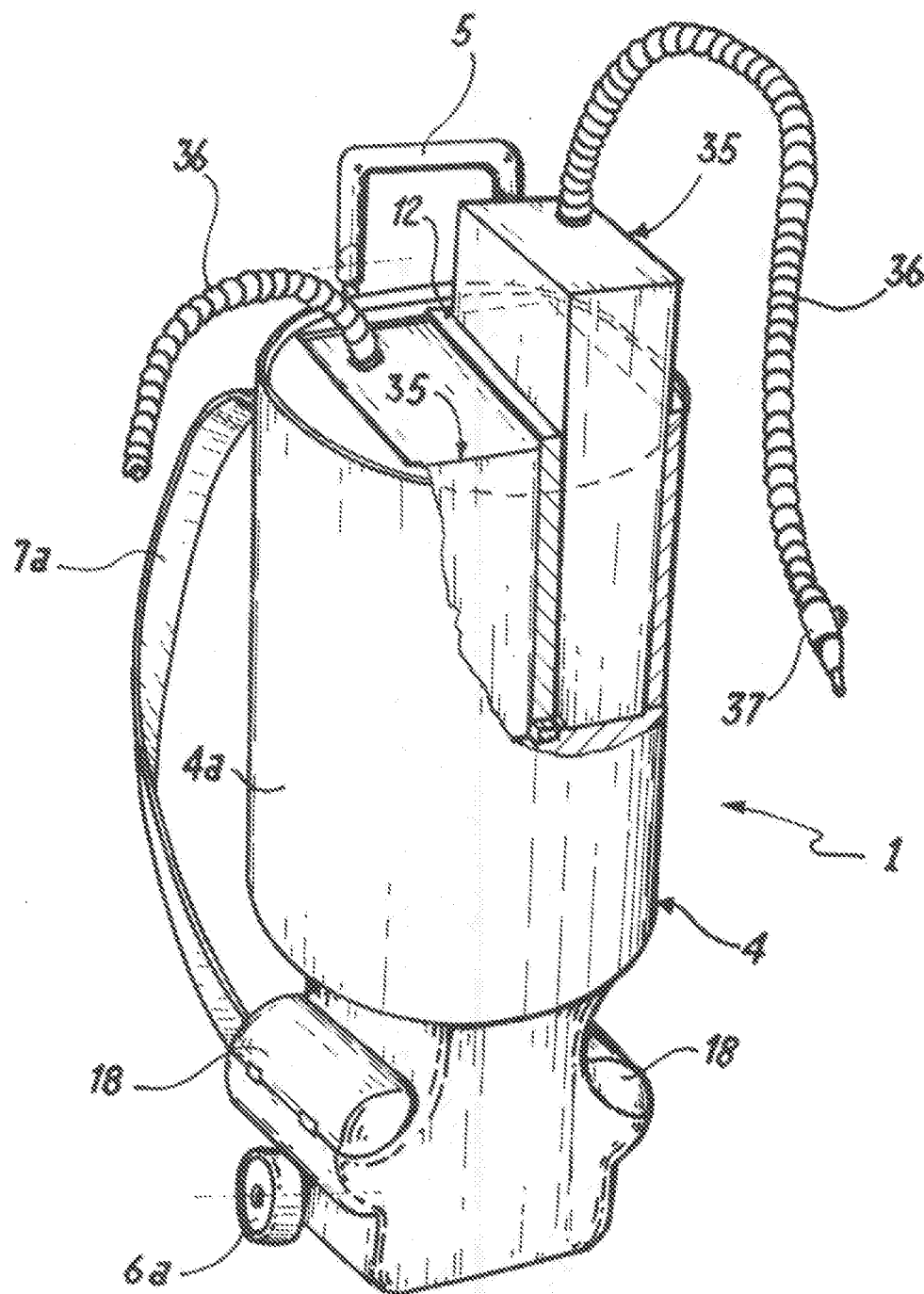


Fig. 4

p.i.: CHIOZZA GIOVANNI

Ing. Stefano CANTALUPPI
N. Iscriz. ALBO 436
(in proprio e per gli altri)

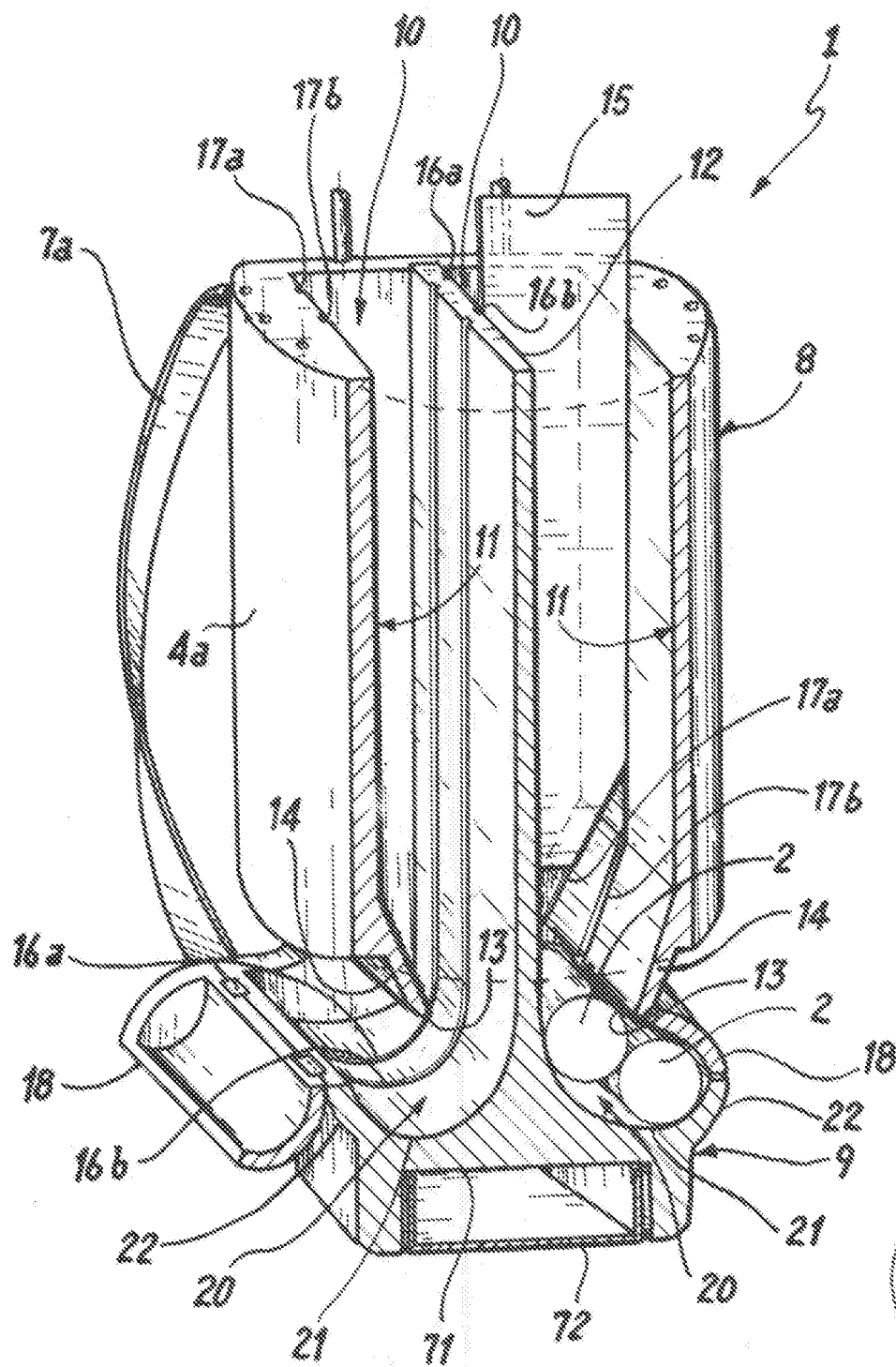


Fig. 5

p.i.: CHIOZZA GIOVANNI

Ing. Stefano CANTALUPPI
N. iscriz. ALBO 438
(in proprio e per gli altri)

Stefano Cantaluppi

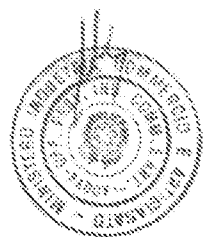


Fig. 8

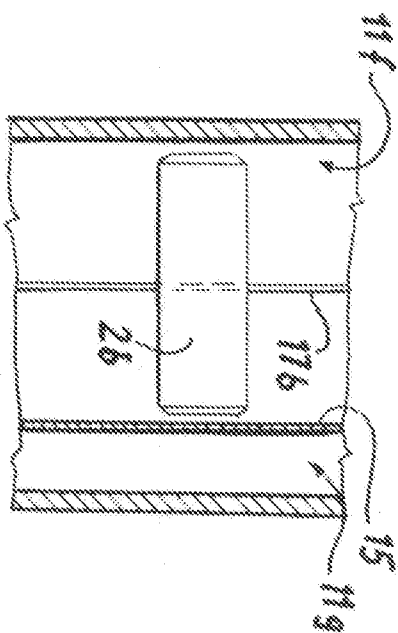


Fig. 7

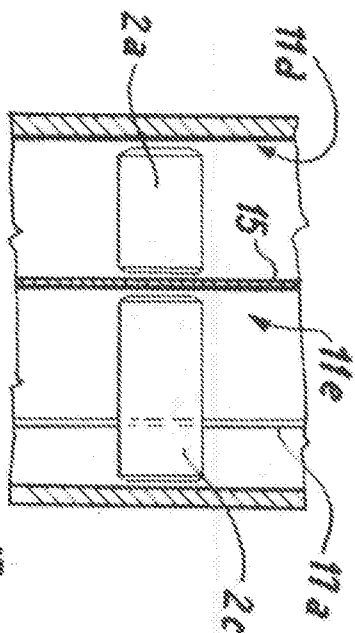


Fig. 6

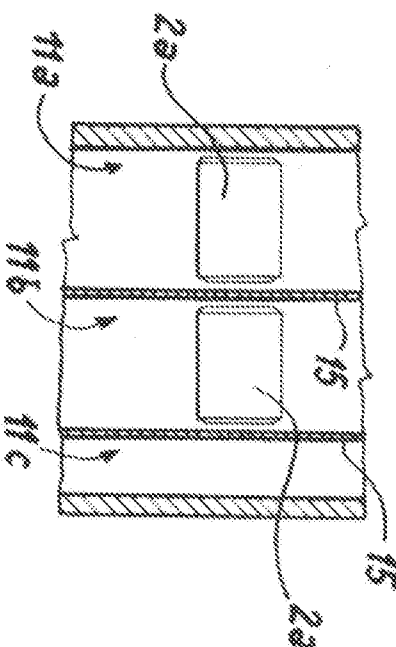


Fig. 9

